"NOMINA"

'PREPOSTO'
'ADDETTO ANTINCENDIO'
'ADDETTO PRONTO SOCCORSO'
'INCARICATO'
'LAVORATORE INCARICATO
PER ASSISTERE A STUDENTE/LAVORATORE DIVERSAMENTE ABILE'
'PREPOSTO DIVIETO DI FUMO'

DEL

'SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE'

IL/LA SOTTOSCRITTO/A,

_____,

IN QUALITA' DI DIRIGENTE SCOLASTICO,

IN BASE AL D.Lgs.81/08,

NOMINA PER L'ANNO SCOLASTICO_____

'PREPOSTO' ☐

'ADDETTO PRONTO ANTINCENDIO' ☐

'ADDETTO PRONTO SOCCORSO' ☐

'INCARICATO' ☐

'LAVORATORE INCARICATO PER ASSISTERE STUDENTE/ LAVORATORE DIVERSAMENTE ABILE' ☐

'PREPOSTO DIVIETO DI FUMO' ☐

DEL

'SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE'

PER COLLABORARE CON GLI ALTRI MEMBRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (INDICATI NEL 'MODULO ASSEGNAZIONE INCARICHI' E NELL''ORGANIGRAMMA') E CON IL R.S.P.P.: DOTT.ING.STEFANO RODA' ED IN PARTICOLARE

IN QUALITA' DI DIPENDENTE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

_____

NATO/A_____

RESIDENTE_____

QUALIFICA_____

_____,_____.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL DATORE DI LAVORO *FIRMA DEL 'DIPENDENTE' PER ACCETTAZIONE*

INFORMATIVA
RELATIVA ALLE PROCEDURE INDIRIZZATE AI
'PREPOSTI'

_.PREPOSTO.

IN BASE ALL'ART.2 DEL D.Lgs.81/08 VIENE DEFINITO:

_**«PREPOSTO»:** PERSONA CHE, IN RAGIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E NEI LIMITI DI POTERI GERARCHICI E FUNZIONALI, SOVRINTENDE ALLA ATTIVITA' LAVORATIVA E GARANTISCE L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE RICEVUTE, CONTROLLANDONE LA CORRETTA ESECUZIONE DA PARTE DEI LAVORATORI ED ESERCITANDO UN FUNZIONALE POTERE DI INIZIATIVA.

ART. 19. - OBBLIGHI DEL PREPOSTO

__I **PREPOSTI** DEVONO:

- A.**SOVRINTENDERE E VIGILARE** SULLA OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DI: ___LORO OBBLIGHI DI LEGGE - ___DISPOSIZIONI AZIENDALI ___USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DPI MESSI DISPOSIZIONE ___ ***IN **CASO DI PERSISTENZA** DELLA INOSSERVANZA INFORMARE I LORO SUPERIORI DIRETTI;
- **B.VERIFICARE CHE SOLO I LAVORATORI** CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CON UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- **C.RICHIEDERE** L'OSSERVANZA DELLE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA __**DARE ISTRUZIONI** AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- **D.INFORMARE,** IL PIÙ PRESTO POSSIBILE, **I LAVORATORI** ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- **E.ASTENERSI,** SALVO ECCEZIONI MOTIVATE, **DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA L'ATTIVITA'** IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;
- **F.SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL 'DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE':** . ___LE DEFICIENZE DEI MEZZI//DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO//DEI DPI//OGNI ALTRA CONDIZIONE DI PERICOLO CHE SI VERIFICHI DURANTE IL LAVORO, DELLE QUALI VENGA A CONOSCENZA SULLA BASE DELLA FORMAZIONE RICEVUTA;
- FREQUENTARE APPOSITI CORSI DI FORMAZIONE (IN BASE ALL'ART.37 DEL D.Lgs.81/08).

ART. 37. - FORMAZIONE DEL PREPOSTO

IN BASE ALL'ART.37_C.7 DEL D.Lgs.81/08:

__**'I PREPOSTI'** RICEVONO A CURA DEL D.L. E IN AZIENDA, UN'ADEGUATA E SPECIFICA FORMAZIONE E UN AGGIORNAMENTO PERIODICO IN RELAZIONE AI PROPRI COMPITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO.

I CONTENUTI DELLA FORMAZIONE COMPRENDONO:

- **A.**PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI E I RELATIVI OBBLIGHI;
- **B.**DEFINIZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHI;
- **C.**VALUTAZIONE DEI RISCHI;
- **D.**INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

INFORMATIVA

RELATIVA ALLE PROCEDURE INDIRIZZATE AL

LAVORATORE 'ADDETTO ANTINCENDIO'

ADDETTI ANTINCENDIO - COMPITI DEGLI ADDETTI.

*01.**L'ADDETTO ANTINCENDIO** DEVE EFFETTUARE LE SEGUENTI VERIFICHE:*

A.CONTROLLARE LA COSTANTE E CONTINUA "APERTURA" USCITA DI SICUREZZA DEL PLESSO.

.LE USCITE DI SICUREZZA (MUNITE DI MANIGLIONI ANTIPANICO) DEVONO ESSERE CONTINUAMENTE APRIBILI CON UNA LEGGERA SPINTA DALL'INTERNO VERSO L' ESTERNO.

.LE USCITE DI SICUREZZA (SENZA MANIGLIONI ANTIPANICO) DEVONO RIMANERE SEMPRE APERTE.

B.CONTROLLARE LA COSTANTE E CONTINUA "IDONEITA' DELLE VIE DI ESODO".

.LE VIE DI ESODO SONO IDONEE SE SONO LIBERE DA OGNI INGOMBRO E/O IMPEDIMENTO DAI PUNTI INTERNI DELL'EDIFICIO FINO ALL'"USCITA DI SICUREZZA".

C.CONTROLLARE L'IDONEITA' DEGLI ESTINTORI.

__UN ESTINTORE E' IDONEO SE VIENE COLLAUDATO OGNI SEI MESI (GLI IMPIANTI DI ESTINZIONE: A.IDRANTI – B.ESTINTORI PORTATILI/CARRELLATI, DEVONO ESSERE MANTENUTI IN EFFICIENZA E CONTROLLATI ALMENO UNA VOLTA OGNI SEI MESI DA PERSONALE ESPERTO).

__L'ADDETTO PREPOSTO CONTROLLA CHE NON VENGA OLTREPASSATO IL PERIODO DI SEI MESI PER IL COLLAUDO DELL'ESTINTORE (QUANDO SI AVVICINA LA DATA DI SCADENZA L'ADDETTO DEVE CONTATTARE LA DITTA INCARICATA AL COLLAUDO DELL'ESTINTORE PER SOLLECITARE IL CONTROLLO).

DEVONO ESSERE PREDISPOSTI MEZZI ED

D.VERIFICARE CHE VENGA RISPETTATO IL "DIVIETO DI FUMO" ALL'INTERNO DEI VANI DELL'EDIFICIO.

OPERAZIONI PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA.

*02.L'**ADDETTO ANTINCENDIO** DEVE EFFETTUARE LE SEGUENTI VERIFICHE:*

A.PREDISPORRE CHE CHIUNQUE INDIVIDUI UN PERICOLO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO INFORMI IMMEDIATAMENTE GLI ALTRI UTENTI DEL PLESSO.

B.PREDISPORRE CHE, IN CONSEGUENZA AL VERIFICARSI DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA, VENGA DIRAMATO L'"ORDINE DI EVACUAZIONE" SECONDO QUESTI CRITERI:

_.VENGONO EMESSI "SUONI DI CAMPANELLO/TROMBA" AD INTERVALLI REGOLARI/PRESTABILITI.

_.DOPO IL SEGNALE DI ALLARME L'EVACUAZIONE AVVIENE SECONDO QUESTE PROCEDURE:

- *INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA*

- *TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI*
- *DISPORSI IN FILA EVITANDO IL VOCIARE CONFUSO, GRIDA E RICHIAMI*
- *CAMMINARE IN MODO SVELTO, SENZA SPINGERE*
- *RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA*

C.VERIFICARE CHE VENGA DIFFUSO IN MANIERA IDONEA L'"ORDINE DI EVACUAZIONE" A TUTTI GLI OCCUPANTI DELL'EDIFICIO.

D.VERIFICARE CHE LE "OPERAZIONI DI EVACUAZIONE" SIANO SVOLTE IN MODO CORRETTO.

E.VERIFICARE CHE, IN CASO DI NECESSITA', SIANO IMMEDIATAMENTE CONTATTATE LE UNITA' PREDISPOSTE PER IL "PRONTO SOCCORSO".

F.VERIFICARE CHE TUTTE LE UTENZE (GAS – LUCE – ACQUA), IN CASO DI EMERGENZA, SIANO INTERROTTE.

*01.L'**ADDETTO ANTINCENDIO** DEVE EFFETTUARE LE SEGUENTI VERIFICHE:*

__NEI 'LUOGHI DI LAVORO' IN CUI ESISTONO PERICOLI SPECIFICI DI INCENDIO:
..DIVIETO DI USARE APPARECCHI A FIAMMA LIBERA E MANIPOLARE MATERIALI INCANDESCENTI, A MENO CHE NON SIANO ADOTTATE IDONEE MISURE DI SICUREZZA.

__L'ACQUA NON DEVE ESSERE USATA PER LO SPEGNIMENTO DI INCENDI, QUANDO LE MATERIE CON LE QUALI VERREBBE A CONTATTO POSSONO REAGIRE IN MODO DA AUMENTARE NOTEVOLMENTE DI TEMPERATURA O DA SVOLGERE GAS INFIAMMABILI O NOCIVI.
__L'ACQUA E LE ALTRE SOSTANZE CONDUTTRICI NON DEVONO ESSERE USATE IN PROSSIMITÀ DI CONDUTTORI, MACCHINE E APPARECCHI ELETTRICI SOTTO TENSIONE.
(QUESTI DIVIETI, IN 'LUOGHI DI LAVORO' A RISCHIO, DEVONO ESSERE RESI NOTI AL PERSONALE MEDIANTE AVVISI).

__NELLA FABBRICAZIONE, MANIPOLAZIONE, DEPOSITO E TRASPORTO DI MATERIE INFIAMMABILI/ESPLODENTI E NEI LUOGHI OVE VI SIA PERICOLO DI ESPLOSIONE/INCENDIO (PER LA PRESENZA DI GAS_VAPORI/POLVERI ESPLOSIVI_INFIAMMABILI) GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI ATTREZZI, GLI UTENSILI ED I MECCANISMI IN GENERE NON DEVONO NEL LORO USO DAR LUOGO A RISCALDAMENTI PERICOLOSI O A PRODUZIONE DI SCINTILLE.

__IDONEE MISURE CONTRO I RISCALDAMENTI PERICOLOSI O LA PRODUZIONE DI SCINTILLE DEVONO ADOTTARSI NELLA SCELTA ED UBICAZIONE DEI LOCALI E DEI POSTI DI LAVORO E RELATIVO ARREDAMENTO, RISPETTO ALLA DISTANZA DALLE SORGENTI DI CALORE.
__ANALOGHE MISURE DEVONO ESSERE ADOTTATE NELL'ABBIGLIAMENTO DEI LAVORATORI.

__LE MATERIE ED I PRODOTTI SUSCETTIBILI DI REAGIRE FRA DI LORO DANDO LUOGO ALLA FORMAZIONE DI GAS O MISCELE ESPLOSIVE O INFIAMMABILI DEVONO ESSERE IMMAGAZZINATI E CONSERVATI IN LUOGHI O LOCALI SUFFICIENTEMENTE AREATI E DISTANZIATI ED ADEGUATAMENTE ISOLATI GLI UNI DAGLI ALTRI.

INFORMATIVA

RELATIVA ALLE PROCEDURE INDIRIZZATE AL

LAVORATORE 'ADDETTO PRONTO SOCCORSO'

ADDETTI AL PRONO SOCCORSO – COMPITI DEGLI ADDETTI.

GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
SONO LAVORATORI INCARICATI
DI VERIFICARE IL 'CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO'.

__SE ALCUNI MEDICINALI (INDICATI NELL'ELENCO) SONO SCADUTI DEVONO ESSERE SOSTITUITI.
__SE ALCUNI MEDICINALI(INDICATI NELL'ELENCO) SONO IN NUMERO INFERIORE RISPETTO A QUELLO INDICATO TRA PARENTESI ESSI DEVONO ESSERE INTEGRATI.

CONTENUTO MINIMO DELLA 'CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO'.

IN BASE AL D.M.388/15.07.2003 QUESTO TIPO DI AZIENDA VIENE CLASSIFICATA APPARTENENTE AL GRUPPO 'B'; PERTANTO IL D.L. DEVE GARANTIRE QUESTE ATTREZZATURE:

LA 'CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO' DEVE CONTENERE:

.GUANTI STERILI MONOUSO (5 PAIA)
.VISIERA PARASCHIZZI
.FLACONE SOL.CUTANEA IODOPOVIDONE AL 10% IODIO DA 1.L. (1)
.FLACONE DI SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 500 Ml (3)
.COMPRESSE DI GARZA STERILE 10 x 10 IN BUSTE SINGOLE (10)
.COMPRESSE DI GARZA STERILE 18 x 40 IN BUSTE SINGOLE (2)
.TELI STERILI MONOUSO (2)
.PINZETTE DA MEDICAZIONE MONOUSO (2)
.CONFEZIONE DI RETE ELASTICA DI MISURA MEDIA (1)
.CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO (1)
.CONFEZIONE DI CEROTTI DI VARIE MISURE (2)
.ROTOLI DI CEROTTO ALTO CM.2,5 (2)
.UN PAIO DI FORBICI
.LACCI EMOSTATICI (3)
.GHIACCIO PRONTO USO (2)
.SACCHETTI MONOUSO PER RACCOLTA RIFIUTI SANITARI (2).
.TERMOMETRO
.APPARECCHIO PER LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA.

GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
SONO LAVORATORI INCARICATI DI ATTUARE I PROVVEDIMENTI
NECESSARI IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO
E DI ASSISTENZA MEDICA.

*IL COMPITO DEGLI **ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO** È QUELLO DI:*

- EVITARE, NEI LIMITI DEL POSSIBILE, IL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO;
- DI INTERVENIRE, SE NECESSARIO, PER TUTELARE LA SALUTE DELL'INFORTUNATO;
- DI PROVVEDERE ALLA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI SECONDO LE 'PROCEDURE' PREDISPOSTE DALL'AZIENDA;
- DI FARE TRASFERIRE (DAGLI ORGANI PREPOSTI) L'INFORTUNATO PRESSO LA STRUTTURA SANITARIA ESTERNA.

SEGNALAZIONE DI INFORTUNIO.

GLI 'ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO' DEVONO:

*- AVVISARE IL SOCCORSO ESTERNO (**118**);*
- RECARSI IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO;
- ACCERTARSI DELLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO (COSCIENZA – POLSO – RESPIRO – COLORITO – PRESENZA DI EMORRAGIE – FERITE – FRATTURE – ECC.);
- SPOSTARE (SE NON ESISTONO CONTROINDICAZIONI) L'INFORTUNATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE NELL'AMBIENTE VI SONO ULTERIORI SITUAZIONI DI PERICOLO IMMINENTE (CROLLI – FUGHE DI GAS – INCENDIO – ECC.);
- PRESTARE, PER QUANTO POSSIBILE, I PRIMI SOCCORSI;
- ACCOMPAGNARE, SE POSSIBILE L'INFORTUNATO ALLA STRUTTURA SANITARIA ESTERNA (OSPEDALE);
- AVVISARE, ALLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO OSSIA AL RIENTRO DELL'OSPEDALE, IL DIRIGENTE.

ALTRI COMPITI DELL'ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO.

*GLI **'ADDETTI' DEVONO:***
- VERIFICARE LA PRESENZA DELLA SEGNALETICA CHE INDICHI L'UBICAZIONE DEI PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO;
- INDIVIDUARE/SEGNALARE LE VIE DI ACCESSO PRATICABILI DAI MEZZI DI SOCCORSO ESTERNI.

FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE FORMATI.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO

***NORME DI COMPORTAMENTO** IN CASO DI INFORTUNIO:*
MANTENERE LA CALMA,
IL PANICO PUÒ AUMENTARE I DANNI;
***OBIETTIVO PRIMARIO** DEGLI INTERVENTI È LA SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, SECONDARIO È LA TUTELA DEI BENI MATERIALI.*

INFORMATIVA

RELATIVA ALLE PROCEDURE INDIRIZZATE AI

LAVORATORI 'INCARICATI'

1.ADDETTO EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE.

L'ADDETTO N.01 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE CHE L'EMANAZIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE SIA EFFETTUATO IN MODO CORRETTO:

- CHIUNQUE, ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO, INDIVIDUA UN PERICOLO DEVE INFORMARE IMMEDIATAMENTE GLI ALTRI UTENTI DEL PLESSO.
- AL VERIFICARSI DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA, DEVE ESSERE DIRAMATO L'"ORDINE DI EVACUAZIONE" SECONDO QUESTI CRITERI: .VENGONO EMESSI "3 SUONI DI CAMPANELLO/TROMBA" AD INTERVALLI REGOLARI. . .DOPO IL SEGNALE DI ALLARME L'EVACUAZIONE AVVIENE SECONDO QUESTE PROCEDURE: INTERRUZIONE IMMEDIATA DI OGNI ATTIVITA' (TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI)/DISPORSI IN FILA EVITANDO IL VOCIARE CONFUSO/GRIDA/RICHIAMI E CAMMINANDO IN MODO SVELTO, SENZA SPINGERE/RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.

2.ADDETTO DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE.

L'ADDETTO N.02 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE CHE VENGA DIFFUSO IN MANIERA IDONEA L'"ORDINE DI EVACUAZIONE" A TUTTI GLI OCCUPANTI DELL'EDIFICIO.

3.ADDETTO CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE.

L'ADDETTO N.03 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE CHE LE 'OPERAZIONI DI EVACUAZIONE' (INTERRUZIONE IMMEDIATA DI OGNI ATTIVITA' (TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI)/DISPORSI IN FILA EVITANDO IL VOCIARE CONFUSO/GRIDA/RICHIAMI E CAMMINANDO IN MODO SVELTO, SENZA SPINGERE/RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA) SIANO EFFETTUATE IN MODO REGOLARE.

4.ADDETTO CHIAMATE DI SOCCORSO.

L'ADDETTO N.04 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE CHE, IN CASO DI NECESSITA', SIANO IMMEDIATAMENTE CONTATTATE LE UNITA' PREDISPOSTE PER IL "PRONTO SOCCORSO" E LE "EMERGENZE".
QUESTO ADDETTO DEVE VERIFICARE L'IDONEITA' DEL 'PRESIDIO TELEFONICO:

- PRESENZA DEL 'CARTELLO DEI NUMERI UTILI' (QUESTO INDICA IL NUMERO TELEFONICO DI: 'CENTRI DI PRONTO SOCCORSO' - 'UNITA' SANITARIE VICINE' - 'VIGILI DEL FUOCO' - 'CARABINIERI' - 'POLIZIA' - 'PROTEZIONE CIVILE')
- IDONEO TELEFONO ACCESSIBILE A TUTTI IN CASO DI 'EMERGENZA'.

5.ADDETTO INTERRUZIONE UTENZE (GAS /COMBUSTIBILI – ENERGIA ELETTRICA – ACQUA).

L'ADDETTO N.05 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE CHE TUTTE LE UTENZE (GAS – LUCE – ACQUA), IN CASO DI EMERGENZA, SIANO INTERROTTE.

QUESTO ADDETTO DEVE CONOSCERE CON PRECISIONE L'UBICAZIONE DEI 'CONTATORI' DI TUTTE LE UTENZE E DEVE ESSERE IN GRADO, IN CASO DI 'EMERGENZA', DI INTERROMPERE OGNI FORNITURA DI GAS – LUCE – ACQUA.

6.ADDETTO CONTROLLO PERIODICO ESTINTORI/IDRANTI.

L'ADDETTO N.06 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE L'IDONEITA' DEGLI ESTINTORI E DEGLI IDRANTI: UN ESTINTORE E' IDONEO SE VIENE COLLAUDATO OGNI SEI MESI.
L'ADDETTO PREPOSTO CONTROLLA CHE NON VENGA OLTREPASSATO IL PERIODO DI SEI MESI PER IL COLLAUDO DELL'ESTINTORE (QUANDO SI AVVICINA LA DATA DI SCADENZA L'ADDETTO DEVE CONTATTARE LA DITTA INCARICATA AL COLLAUDO DELL'ESTINTORE PER SOLLECITARE IL CONTROLLO).
L'ADDETTO PREPOSTO VERIFICA CHE VENGA EFFETTUATA REGOLARMENTE LA MANUTENZIONE DEGLI 'IDRANTI'.

7.ADDETTO CONTROLLO QUOTIDIANO DELLE VIE D'USCITA.

L'ADDETTO N.07 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE LA COSTANTE E CONTINUA "IDONEITA' DELLE VIE DI ESODO".
.LE VIE DI ESODO SONO IDONEE SE SONO LIBERE DA OGNI INGOMBRO E/O IMPEDIMENTO DA OGNI PUNTO INTERNO DELL'EDIFICIO FINO ALL'"USCITA DI SICUREZZA" INDICATA NELLA 'PIANTA ATTUATIVA' DEL PIANO DI EVACUAZIONE.

8.ADDETTO CONTROLLO APERTURA ACCESSI ESTERNI.///INTERRUZIONE DEL TRAFFICO.

L'ADDETTO N.08 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE L'IDONEITA' DELL'APERTURA DEGLI ACCESSI ESTERNI:

- *LE 'USCITE DI SICUREZZA' (MUNITE DI MANIGLIONE ANTIPANICO) DEVONO ESSERE CONTROLLATE PERIODICAMENTE PER QUANTO RIGUARDA: LA MANOVRABILITA' DELLE ANTE E LA FACILITA' DI APERTURA DELLA PORTA*
- *DEVE VERIFICARE CHE LE USCITE DI SICUREZZA (SENZA MANIGLIONI ANTIPANICO) RIMANGONO SEMPRE APERTE.*

QUESTO ADDETTO (SE IL 'PUNTO DI RACCOLTA', PREVISTO NEL PIANO DI EVACUAZIONE E' ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO E DELLA SUA AREA DI PERTINENZA, PER ESSERE RAGGIUNTO PREVEDE L'ATTRAVERSAMENTO DI STRADE/PIAZZE CON TRAFFICO VEICOLARE) DEVE VERIFICARE LE PROCEDURE PER L'INTERRUZIONE DEL TRAFFICO:
- UN OPERATORE DEVE ESSERE MUNITO DI 'INDUMENTO AD ALTA VISIBILITA' E DI PALETTA/BANDIERA ROSSA PER INTERROMPERE IL TRAFICO VEICOLARE E FAR PASSARE, IN CASO DI EMERGENZA, GLI OCCUPATI DELL'EDIFICIO VERSO IL 'PUNTO DI RACCOLTA' PREVISTO NEL PIANO DI EVACUAZIONE.

9.ADDETTO PREPOSTO CONTROLLO DIVIETO FUMO.

L'ADDETTO N.09 DEVE CONTROLLARE E VERIFICARE CHE VENGA RISPETTATO IL "DIVIETO DI FUMO" ALL'INTERNO DEI VANI DELL'EDIFICIO.
QUESTO ADDETTO DEVE INVITARE CHIUNQUE FUMI ALL'INTERNO DI UN LUOGO DI LAVORO A SMETTERE DI 'FUMARE' (IN CASO DI INADEMPIENZA DEVE APPLICARE LE SANZIONI PREVISTE DALLE NORME).

INFORMATIVA

RELATIVA ALLE PROCEDURE INDIRIZZATE AL

'PREPOSTO AL CONTROLLO AL DIVIETO DI FUMO'

IL 'PREPOSTO PER IL DIVIETO DI FUMO'

IN OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

DELL'**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

(NEL RISPETTO DELLE NORME: L.N.584/1975 - D.P.C.M.14.12.95 - CIRC.RAG.GEN.N.41/1997 - CIRC.MIN.SANITÀ.N.4/2001 - L.N.448/2001 - L.N.3/2003 - D.P.C.M.23.12.03 - L.N.311/2004 - D.Lgs.N.6/2016)

VERIFICA L'APPLICAZIONE (QUANDO E' PRESENTE) DEL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMO

ALL'INTERNO DEGLI UFFICI E STRUTTURE DELLA SCUOLA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI STUDENTI _ DEI PROPRI DIPENDENTI E DELLA CITTADINANZA DAI MOLTEPLICI RISCHI E MALATTIE CAUSATE DAL FUMO ATTIVO E PASSIVO.

IL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMO VIENE APPLICATO:

1. *IN TUTTI GLI UFFICI E STRUTTURE DELLA SCUOLA;*
2. *IN TUTTI GLI UFFICI E STRUTTURE GESTITI DAL COMUNE;*
3. *NEGLI SPAZI DESTINATI A ZONA DI ATTESA PER IL PUBBLICO;*
4. *NELLE SCALE E CORRIDOI DI ACCESSO AGLI UFFICI:*
5. *IN TUTTE LE AULE DELLE SCUOLE;*
6. *NEGLI AUTOVEICOLI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA;*
7. *NELLE AREE DI PERTINENZA DELLA SCUOLA.*

IL **PREPOSTO** IN OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DELL'**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

CONTROLLA LA PRESENZA DEI CARTELLI DI DIVIETO (CARTELLI INDICANO: DIVIETO DI FUMO - NORMA CHE IMPONE IL DIVIETO - SANZIONI APPLICABILI - SOGGETTO CUI SPETTA VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO)

PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO

L'**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

(TRAMITE IL DIRIGENTE SCOLASTICO _ I COLLABORATORI DEL D.S) _ CON ATTO FORMALE _

INDIVIDUA ALL'INTERNO DEI SETTORI OPERATIVI DELLA SCUOLA I

'PREPOSTI' INCARICATI DI VIGILARE

SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMO (CON L'EVENTUALE INCARICO DI PROCEDERE ALL'ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE RELATIVE INFRAZIONI FORMALIZZATE IN BASE ALLE INDICAZIONI DELLA SCUOLA).